

Lettera dal Tavolino

Autunno 3-18



DAS TRÖSCH – Luogo
d'incontro per Kreuzlingen

Cara lettrice, caro lettore



Tutti i 127 centri di distribuzione di *Tavolino Magico* funzionano secondo i medesimi principi di base. Ciononostante ogni centro di distribuzione ha il proprio carattere. Ogni volta mi meraviglia vedere come i responsabili trovino soluzioni spontanee alle loro sfide. Tutti possono approfittare delle loro esperienze: gli incontri annuali dei direttori dei centri

di distribuzione sono perciò divenute delle occasioni di scambio e condivisione di conoscenze tra i volontari. Proprio così è stato il 7 settembre a Olten ed il 4 ottobre nella Svizzera italiana.

Come è organizzato il nostro centro di distribuzione di Kreuzlingen (TG) e per chi la casa «DAS TRÖSCH» è diventata un punto di aggregazione, lo leggete alla pagina 6.

La nostra collaborazione con Soccorso d'inverno dura da luglio 2013 e recentemente è stata prolungata. Alla comune domanda delle nostre due organizzazioni «Come possiamo aiutare al meglio chi è colpito da povertà», c'è una semplice risposta: «Assieme!». *Tavolino Magico* è molto grato di questa pluriennale cooperazione in questo periodo di sfide finanziarie. Per saperne di più leggete a pagina 3.

Un'ulteriore pluriennale collaborazione l'abbiamo con Coop. Per maggiori informazioni sulla collaborazione con il nostro donatore di prodotti Coop@home consultate pagina 4.

Vi auguro una piacevole lettura.

**Alex Stähli
Direttore**

Tavolino Magico è sostenuto da:



ERNST GÖHNER STIFTUNG

e della partner di collaborazione:



Aiutare insieme chi fa fatica

Una organizzazione di aiuto ne sostiene un'altra? Monika Stämpfli, direttrice di Soccorso d'inverno Svizzera spiega perchè la propria organizzazione ha da poco prolungato la collaborazione con *Tavolino Magico*.

Come è nato Soccorso d'inverno?

Monika Stampfli: Nel 1936, durante la crisi economica, politica ed economia indirono una colletta per aiutare le persone bisognose in Svizzera a superare l'inverno. In quell'occasione si raccolsero in sette giorni 1,5 milioni di franchi. La seconda guerra mondiale peggiorò le situazioni di indigenza della popolazione e quindi si passò da una singola raccolta fondi ad una istituzione stabile. Oggi siamo presenti per le persone bisognose tutto l'anno perchè la povertà è stabile tutto l'anno.

Come si finanzia Soccorso d'inverno?

Interamente con delle offerte. Per fortuna possiamo fare capo ad un fedele gruppo di finanziatori, che in parte ci finanzia da decenni. Sappiamo inoltre che molte persone che solidarizzano con la nostra organizzazione hanno beneficiato del nostro aiuto e vissuto emergenze nelle quali è intervenuto in aiuto Soccorso d'inverno.

Come aiutate le persone?

Aiutiamo le persone finanziariamente, se cadono nel bisogno a corto termine. Ad esempio «working poor» che vedono il proprio budget messo a repentaglio da un'improvvisa fattura del dentista, da un incidente o dalla perdita dell'impiego. In questi casi interviene Soccorso d'inverno. Non sostituiamo l'aiuto sociale, bensì lo completiamo in casi di emergenza.

Come vengono in contatto i bisognosi con Soccorso d'inverno?

È diverso da cantone a cantone. In alcuni cantoni i bisognosi arrivano tramite istituzioni terze come i servizi sociali comunali. In altri cantoni i bisognosi hanno contatto diretto con Soccorso d'inverno. Soccorso d'inverno di Basilea città offre addirittura uno sportello per persone in emergenza.

E se la medesima persona torna a bussare alla porta ogni mese?

Allora la aiutiamo ad ottenere un aiuto più radicale. La indirizziamo al consultorio per il budget o chiariamo se ha diritto a delle prestazioni complementari. Le nostre sono di regola prestazioni uniche.

Quante persone aiutate all'anno e quale cifra stanziata?

Ogni anno sosteniamo 30 000 persone per una somma complessiva di circa 8 milioni di franchi.

Nel 2013 Soccorso d'inverno ha stretto una collaborazione con *Tavolino Magico*. Come è nata?

È *Tavolino Magico* che si è rivolto a noi. Siccome entrambe le organizzazioni lavorano con il medesimo target, ci è sembrato utile unire le forze.

Come collaborate?

Grazie a *Tavolino Magico* una parte dei nostri clienti è in grado di completare il proprio menu. Per questo sosteniamo *Tavolino Magico* finanziariamente in proporzione del numero dei suoi beneficiari. In contropartita *Tavolino Magico* mette il nostro logo sulla sua pagina web, nei suoi mezzi di comunicazione, sui suoi veicoli, ecc. Alcuni centri di Soccorso d'inverno fungono contemporaneamente da centro regionale per *Tavolino Magico*.

Da poco la collaborazione è stata prolungata.

Ulteriori tre anni?

No, questa volta a tempo indeterminato. È una novità anche che la collaborazione cresce di pari passo alla crescita di *Tavolino Magico*. Questo significa che la nostra partecipazione finanziaria cresce assieme alla crescita di *Tavolino Magico*.

È piuttosto inusuale che due organizzazioni d'aiuto collaborino, vero? Non ci si contendono gli ambiti d'azione?

A noi sta a cuore che i bisognosi ottengano sostegno e che possano migliorare la loro condizione. Da chi lo ricevano è in ultima analisi irrilevante. Per noi è importante che chi è colpito dal bisogno riceva il necessario sostegno e possa migliorare. Quanto fa *Tavolino Magico*, Soccorso d'inverno non lo può, né lo vuole fare, perchè noi abbiamo un altro mandato. Sfruttare sinergie e reti fa una grossa differenza, in senso positivo! **EB**



D'accordo! Alex Stähli, direttore di *Tavolino Magico*, e Monika Stämpfli, direttrice di Soccorso d'inverno Svizzera.

«Non bisognerebbe mai gettare dei generi alimentari»

Coop@home appartiene agli importanti partner di *Tavolino Magico*: il negozio online dona giornalmente alimenti che vengono dati ai bisognosi.

Già dal 2005 la Coop sostiene *Tavolino Magico* da una parte con cospicui importi, dall'altra con donazione di prodotti. Dal 2009 c'è anche una collaborazione sui prodotti Coop@home. I clienti fanno i loro acquisti online e se li fanno recapitare a domicilio. «Coop@home lavora con altre premesse e requisiti rispetto ai supermercati, perciò nell'accordo di collaborazione di *Tavolino Magico* con Coop@home abbiamo ulteriormente stabilito che alimenti in esubero vengano ritirati giornalmente», afferma Philippe Huwyler. L'esperto di informatica economica 54enne lavora dal 2002 da Coop ed è responsabile di Coop@home. Dal 2002, Huwyler ha sviluppato notevolmente l'Online-Shop, esistente dal 2001. Oggi Coop@home ha una cifra d'affari di oltre 140 milioni di franchi.

Salvare alimenti

Il principio che vale con Coop@home è il medesimo che sta alla base delle altre collaborazioni con donatori di prodotti: alimenti che non possono più essere venduti, ma che sono ancora commestibili non vengono distrutti ma donati agli enti caritatevoli: «Va precisato che da Coop, come dagli altri dettaglianti, viene gettata solo una quantità minima di prodotti», afferma Philippe Huwyler. «Di principio vale che si possa riutilizzare tutto ciò che la legge non vieta espressamente di riutilizzare». Così alimenti ancora impeccabili vengono dati a *Tavolino Magico*, e cibi scaduti o avariati vengono trasformati in cibo per animali o fatti fermentare in biogas.

Norme più severe

«Allora è tutto come nelle filiali Coop?». «Non proprio», afferma Huwyler. «Nell'Online-shop le direttive sulla scadenza sono più restrittive rispetto alle filiali». Concretamente: tra l'arrivo delle merce dal cliente e la data di scadenza devono passare, a

seconda dei prodotti, almeno 4 giorni. Non si può infatti pretendere che un cliente consumi i prodotti ordinati in tutta fretta. Altra cosa accade nei negozi dove i prodotti in scadenza vengono muniti di un bollino rosso e i clienti possono scegliere se acquistare quello o un prodotto a più lunga scadenza.

«Nell'Online-shop le direttive sulla scadenza sono più restrittive rispetto alle filiali».

Philippe Huwyler

Ritiro giornaliero

Per *Tavolino Magico* questo significa che l'ente caritatevole ottiene donazioni di generi alimentari che non sono stati venduti in un negozio. Questi prodotti vengono raccolti nei centri di distribuzione di Coop@home di Bussigny e Spreitenbach. Una volta al giorno i collaboratori di *Tavolino Magico* ritirano i prodotti a Spreitenbach, cosa che a Bussigny fa Tavola Svizzera. I prodotti nei centri di distribuzione vengono controllati quotidianamente, «perché il cliente deve potersi fidare che i prodotti fornitigli corrispondano all'immagine che si è fatto basandosi sulla foto del suo Smartphone o dello schermo del suo computer, ordinando all'Online-Shop», afferma Huwyler. Questo suona come se Coop@home abbia grosse quantità di merce da donare. Huwyler nega però. Da entrambi i centri di distribuzione verrebbero riempiti quattro container, soprattutto con date di scadenza brevi. Considerata l'ampia offerta di merce, questa è una quantità estremamente ridotta. Philippe Huwyler: «Il nostro obiettivo è quello di ridurre al minimo la quantità di merce invendibile»

Logistica ottimizzata

Philippe Huwyler conferma solo in parte che l'Online-Shop sia più difficile rispetto a filiali tradizionali a causa del fatto di dover calcolare le quantità di prodotti. Da una parte perché i processi logistici



sono paragonabili e i «tools» logistici estremamente precisi, d'altra parte l'esperienza di 17 anni aiuta a stimare il bisogno volta per volta. Viene considerata addirittura la meteo nelle pianificazioni. «Inoltre non immagazziniamo grandi quantità dei medesimi prodotti. I magazzini di Bussigny e Spreitenbach sono solo piattaforme, piazze di scambio dalle quali i prodotti vengono suddivisi e distribuiti». Per questo motivo, ad esempio i prodotti freschi del centro di distribuzione Coop di Schafisheim vengono distribuiti a tappe, quattro volte al giorno: la prima alle 4 del mattino, l'ultima alle quattro del pomeriggio. Così si possono offrire costantemente limoni freschi senza doverne immagazzinare migliaia.

Nessun acquisto spontaneo

Coop@home fa sì che le clienti ed i clienti generalmente non fanno acquisti spontanei. Huwyler: «In un negozio i clienti passano in rassegna scaffali e frigoriferi pieni di prodotti. Spesso sono privi di biglietto della spesa e acquistano spontaneamente secondo il gusto del momento». Il cestino della spesa medio da Coop@home ha un valore di circa 230 franchi. L'ordinazione minima ammonta a 99.90 franchi. «È quindi praticamente la regola che gli acquisti online siano acquisti settimanali», afferma Philippe Huwyler. Le App e la piattaforma internet supportano ulteriormente questa forma di acquisto pianificato. Così facendo si possono ottenere delle cifre statistiche che negli anni portano ad avere una base di calcolo molto affidabile. «Sorpresa ce ne possono sempre essere», dice Philippe Huwyler. «In questi casi dobbiamo annunciare nello shop che un certo prodotto non è disponibile a corto termine.»

La presa di coscienza aumenta

Lo spreco alimentare è un problema importante per Coop. Le procedure vengono adattate costantemente e gli imballaggi adattati di conseguenza, cibi aperti vengono dati in promozione, e molto altro ancora, tutto per limitare al massimo gli esuberanti di merce non vendibile. Anche i consumatori devono dare il loro contributo alla riduzione dei rifiuti – online trovate per esempio «11 consigli per evitare sprechi alimentari». «Io constato dai miei figli come le generazioni più giovani abbiano un approccio più consapevole con il cibo», afferma Philippe Huwyler. Senza dubbio l'offensiva dei dettaglianti su questo tema ha contribuito a sensibilizzare sul tema. Si sta anche perdendo l'abitudine di volere un alimento esteticamente perfetto. «Deve tutto sembrare come se fosse appena stato dipinto?», chiede il responsabile di Coop@home alludendo all'assortimento



Il responsabile di Coop@home Philippe Huwyler apprezza la collaborazione con Tavolino Magico.

Foto: zVg



Dai due centri di distribuzione vengono donati quotidianamente quattro container con alimenti a Tavolino Magico e Tavola svizzera.

«Unique» che comprende prodotti freschi cresciuti in modo irregolare che secondo criteri normali non finiscono in vendita, ma vengono trasformati in cibo per animali. «Gli alimenti non dovrebbero essere gettati, anche se questo non si potrà mai evitare completamente». **EB**

«È un miracolo che io possa essere di nuovo felice!»

Nel centro d'incontro «TRÖSCH» a Kreuzlingen *Tavolino Magico* gestisce un centro di distribuzione. Uno dei clienti è Thomas.

Se potesse augurarsi qualcosa Thomas Huber* si augurerebbe pace interiore per tutta l'umanità. «Così molti problemi si risolverebbero», ne è convinto. «Non ci sarebbero avarizia, invidia, egoismo e le guerre sarebbero inutili.» Si risolverebbe così anche il problema della distribuzione, perché tutti avrebbero a sufficienza e sarebbero felici che pure gli altri abbiano a sufficienza. Di questo passo il mondo e soprattutto la natura potrebbero finalmente rigenerarsi.



Thomas da l'impressione di avere abbracciato la dottrina del Buddismo-Zen. In verità egli ha potuto vivere sulla propria pelle che cosa può succedere quando si perde l'equilibrio interiore e si arriva a toccare il fondo. Dopo la maturità Thomas è diventato terapeuta sociale ed ha svolto questo lavoro per 13 anni. Col tempo il lavoro prese sempre più spazio nella sua vita e la pressione divenne così forte da portarlo allo smarrimento. Divenne tossicodipendente e per un lungo periodo visse per strada.

Da quattro anni Thomas vive in modo sano, come ama definirsi. Senza droga, una condizione che necessita uno sforzo quotidiano. «Farcela da soli è

quasi impossibile. Per questo motivo frequento un gruppo di auto aiuto e sono seguito anche psicologicamente», afferma Thomas.

Il suo obiettivo è quello di condurre una vita senza il rischio costante di ricascarci. Passo dopo passo cerca di riprendere il suo posto nel mondo del lavoro. Thomas vuole guadagnarsi indipendentemente da vivere. Autonomia e autodeterminazione sono il primo passo verso una vita felice. Thomas è felice di essere appoggiato in questo cammino. Si occupa temporaneamente di agricoltura nella sua regione. Aiuta in stalla, semina, raccoglie e crea recinzioni. «Io sono un dilettante universale». Thomas è diventato spartano, non ha più molti bisogni materiali. È ancora restio ad accettare un lavoro. «Per nessuna ragione al mondo desidero nuovamente sposarmi con un'istituzione», afferma. Il pericolo di scivolare nelle vecchie abitudini è troppo grosso. «È stato un autentico miracolo a farmi uscire dalla droga». Ora per lui quello che conta di più è evitare tutti i vecchi pericoli.

Per Thomas la situazione si fa critica ogni volta che succede un imprevisto. Lo scorso inverno si è fratturato il piede in modo complesso e, a causa dell'alta franchigia della cassa malati ha ricevuto una fattura ospedaliera molto salata. Le sue finanze hanno subito un colpo. Non appena Thomas ha sentito che al «TRÖSCH» a Kreuzlingen è stato aperto un centro di distribuzione di *Tavolino Magico*, ha subito fatto richiesta di una carta per beneficiari. Thomas è riconoscente per questa offerta, perché lo aiuta a riconquistarsi la normalità nella sua vita un pezzo alla volta e a sgravare il suo limitato budget familiare.

*Nome conosciuto alla redazione





DAS TRÖSCH – Luogo d’incontro per Kreuzlingen

Nel centro di Kreuzlingen c'è il centro d'incontro DAS TRÖSCH. La nuova casa appena costruita è un centro d'incontro per persone di ogni generazione e cultura ed i suoi spazi possono essere affittati facilmente da associazioni, organizzazioni no profit, aziende e privati a basso costo. Negli orari di apertura la terrazza pensile ed il Café sono aperti al pubblico.

DAS TRÖSCH è stato fondato e costruito dai fratelli Monika e Christoph Roell, essi hanno lasciato il centro alla città di Kreuzlingen per i successivi 5 anni gratuitamente. Nel frattempo svariate organizzazioni non profit vi si sono insediate: HEKS Ostschweiz, il lavoro giovanile all'aperto e il circolo di cultura Tamil. Già nella pianificazione della struttura si è tenuto conto delle esigenze di *Tavolino Magico*. Monika Roell già prima dell'inizio dei lavori si è recata dal direttore Alex Stähli per discutere le premesse per creare un centro di distribuzione. Così è stato possibile creare la rampa per i fornitori e l'utilizzo del Café come sala d'attesa per i clienti. «Era nostra intenzione creare un centro attrattivo, in modo che tutti tornino volentieri», spiega Monika Roell. **LB**

Rock ticinese, vino ticinese, beneficenza ticinese



1 Gotthard e Zanini Vini di Ligornetto hanno visitato in giugno la piattaforma logistica di *Tavolino Magico* a Cadenazzo. Il famoso gruppo rock svizzero e Zanini l'aristocrazia dei vini hanno devoluto a *Tavolino Magico*, l'incasso di 6000 franchi di uno speciale Merlot, in edizione limitata, solo 300 bottiglie e della vendemmia 2011, con l'etichetta della band.



Foto: Tosy-Photography

- 1 Gotthard e il Team di *Tavolino Magico*.
- 2 Passaggio dell'assegno a Cadenazzo: I Gotthard e il viticoltore Luigi Zanini (in camicia bianca) consegnano la donazione al condirettore della piattaforma svizzera italiana, Seo Arigoni (in mezzo).

Tutto il gruppo in visita a *Tavolino Magico*, tra celle frigo e casse di verdura, frutta e carne, ha voluto vedere come ogni giorno tonnellate di alimenti in ottimo stato vengono salvate dal macero e distribuite ogni settimana ad oltre 1800 bisognosi della Svizzera italiana. Il chitarrista Leo Leoni è davvero rimasto colpito: «È bello aiutare chi aiuta per fare stare bene gli altri.» Anche il resto della band è rimasto impressionato dall'organizzazione e dalla calorosa accoglienza trovata a Cadenazzo. La band si è fatta fotografare con chi lavora alla piattaforma, gustando ogni momento con la massima attenzione e rispetto, anche lo sfizioso aperitivo preparato dal nostro team. **sc**

Impressum

Editore: *Tavolino Magico*
Rudolf-Diesel-Strasse 25
8404 Winterthur
info@tischlein.ch
Telefono 052 224 44 88
www.tavolinomagico.ch
Conto offerte: PC 85-503288-4

Redazione: Mina Dello Buono (MDB), Simonetta Caratti (SC), Lena Brun (LB), Erik Brühlmann (EB)
Traduzione: Filippo Caratti
Frequenza: quadrimestrale
Grafica/Layout: A4 Agentur AG, Rotkreuz
Edizioni: 9000 Ex (d, f, i).
Prossima edizione: Dicembre 2018

L'abbonamento costa CHF 20.- all'anno e per i membri ed i beneficiari è incluso nella quota.